



COMUNE DI MARCON

Piazza Municipio, 20
C.A.P. 30020

PROVINCIA DI VENEZIA

Codice Fiscale 82002050274
Partita IVA 00733400279

Marcon, 27.11.2009
Prot. n. 31024

SPEDITO IL
30 NOV 2009

Al Revisore dei Conti
Da Re Massimo
San Marco, 4670
30124 Venezia

Oggetto: Relazione concernente la determinazione, per l'anno 2009, delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004 e s.m. e i.

La presente relazione è predisposta per l'esercizio delle funzioni di verifica da parte dell'organo di revisione, in ordine alla corretta determinazione delle risorse in oggetto e alla relativa copertura finanziaria nell'ambito del bilancio di previsione dell'anno in corso (art. 40 bis comma 1 L. 165/2001).

Si premette che in materia di spesa di personale sono previsti i seguenti vincoli per l'anno 2009:

- 1) riduzione della spesa del personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 finanziaria 2007) con la possibilità per gli enti c.d. virtuosi (art. 3, comma 120, della finanziaria 2008) di deroga motivando analiticamente.

Le motivazioni devono essere accertate dall'organo di revisione (art. 19, comma 8, L. 448/2001) e la deroga è possibile per gli enti che, oltre a rispettare il patto di stabilità nell'anno in corso:

- hanno rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;
- hanno un volume complessivo di spesa di personale non superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- hanno un rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superiore a quello determinato per gli enti in condizione di dissesto.

Il comma 557 prevede anche che le Amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia, possono fare riferimento ai principi desumibili dalle disposizioni attinenti il riassetto organizzativo (commi da 513 a 543 della stessa finanziaria 2007) e la determinazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, al fine di rendere coerente la consistenza dei fondi stessi con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva di personale (articolo 1, commi 189, 191 e 194, della legge 23 dicembre 2005, n. 266).

- 2) riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale sulla spesa corrente (art. 76, comma 5, D.L. 112/2008).
- 3) divieto di assunzioni a qualsiasi titolo se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità nell'anno precedente (art. 76, comma 5, D.L. 112/2008).

- 4) obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa (art. 67 comma 11 L. 112/2008).

In merito al vincolo di cui al punto 1, è da segnalare per questa Amministrazione l'aumento in valore assoluto della spesa di personale nel 2009 rispetto al 2008. L'aumento è dovuto essenzialmente alle assunzioni effettuate nel corso del 2008, la cui spesa è andata a regime nel 2009, in attuazione della programmazione del fabbisogno di personale deliberata dalla Giunta Comunale previo accertamento dell'organo di revisione delle motivazioni e della verifica della sussistenza delle condizioni che consentivano la deroga.

La tabella che segue riporta l'andamento della spesa di personale e della spesa corrente dal 2004 al 2008 come risultante dal conto consuntivo nonché le previsioni 2009 assestate al 30.9.2009.

	2004	2006	2007	2008	delibera G.C. n. 29 del 19/2/2009	asestato 30/9/2009
Spese intervento 01	2.096.506,00	2.152.036,00	2.170.237,00	2.239.326,00	2.321.095,03	2.317.086,32
Spese intervento 03	40.850,00	47.846,00	42.605,00	36.096,00	39.200,00	43.200,00
Irap intervento 07	143.967,00	131.955,00	135.660,00	140.472,00	145.210,86	145.644,63
Totale spese di personale	2.281.323,00	2.331.837,00	2.348.502,00	2.415.894,00	2.505.505,89	2.505.930,95
spesa corrente				7.077.807,00	7.368.597,98	7.395.845,14
rapporto spesa personale spesa corrente				34,133%	34,002%	33,88%

Gli stanziamenti di spesa di personale assestati al 30/9/2009 comprendono fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa a carattere di certezza e stabilità (art. 31, comma 2, del CCNL del comparto regioni autonomie locali del 22.1.2004) e risorse variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22.1.2004).

Di seguito il dettaglio della composizione del fondo 2009.

RISORSE DECENTRATE A CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'

Le risorse a carattere fisso ex art. 31 CCNL 22/01/2004 sono:

art. 31 comma 2 - risorse a carattere fisso

CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1, lett. A) (fondo 1998)	86.008,00
art. 15 comma 1, lett. G) - ex LED	5.692,00
art. 15 comma 1, lett. J) (0,52% del monte salari 97)	5.588,00
art. 15 comma 5	4.220,48
CCNL 05/10/2001 art. 4 comma 1 CCNL 05/10/2001 (1,1% monte salari 1999)	10.972,40
art. 4 comma 2 CCNL 05/10/2001 (recupero RIA e ad personam)	4.747,60
CCNL 22/01/2004 integrazione art. 32 comma 1 (0,62% monte salari 2001)	7.645,35
integrazione art. 32 comma 2 (0,5% monte salari 2001)	6.165,60
CCNL 9/05/2006 integrazione art. 4 comma 1 (0,5% monte salari 2003)	6.841,74
CCNL 11.4.2008 Integrazione art. 8 comma 2 (0,6% monte salari 2005)	9.156,68

La risorse di cui all'art. 15, comma 1, del CCNL 1.4.1999 sono quantificate nella deliberazione di G.C. n. 190 del 7.8.2003.

Le risorse di cui al comma 5 dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 pari a euro 4.220,48 rappresentano l'incremento delle risorse stabili dovuto alle modifiche della dotazione organica. Sono determinate su indirizzo di Giunta (D.G.C. n. 69 del 24.2.2009) tenendo conto che le modifiche alla dotazione organica intervenute dal 1999 hanno aumentato i posti di categoria C e D e diminuito di posti di categoria A e B. La variazione è calcolata tenendo conto del diverso peso delle categorie per prima posizione economica di sviluppo e della quota di risorse stabili destinate al finanziamento delle progressioni economiche.

Monte salari: per il calcolo del monte salari si applica la dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL del 14.9.2000, la risposta ARAN n. 499-15A1 e la recente dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11.4.2008. Il monte salari è determinato al netto degli oneri riflessi a carico ente. I conseguenti incrementi vengono erogati con l'integrazione degli oneri riflessi a carico dell'ente.

Le risorse previste per il 2008 dall'art. 8 comma 2 del CCNL 11.4.2008 (0,6% monte salari 2005) sono previste anche per il 2009 in quanto aventi carattere stabile e obbligatorio, in forza di quanto previsto dalla disciplina contrattuale e dall'ARAN, poiché con riferimento ai dati di bilancio consuntivo dell'anno 2007, questo ente:

- non si trova in dissesto o in situazione strutturalmente deficitaria;
- ha rispettato il patto di stabilità
- ha rispettato gli obblighi di riduzione delle spese di personale stabiliti dall'art. 1 comma 557, della L. 296/2006
- presenta un rapporto tra spese personale e entrate correnti pari a 30,75%

RIDETERMINAZIONE DEL FONDO PROGRESSIONE ECONOMICA

La dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL del 22.1.2004, la dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL del 9/5/2006, confermate dalle schede del conto annuale 2008 relative alla contrattazione decentrata e dalla dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL del 31.7.2009, prevedono la rideterminazione del fondo per la progressione economica a seguito degli aumenti stipendiali previsti dai CCNL stessi.

CCNL 22/1/2004	Rideterminazione del fondo progressione economica	1.016,41
CCNL 9/05/2006	Rideterminazione del fondo progressione economica	395,00
CCNL 11/4/2008	Rideterminazione del fondo progressione economica	1.313,00

DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DEL FONDO

Le risorse variabili del fondo, ex art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004, sono deliberate dalla Giunta Comunale nel rispetto dei limiti posti dal comma 557 della finanziaria 2007 e dai vigenti CCNL.

INCENTIVI ART. 15, COMMA 1, LETTERA K, CCNL 1.4.1999

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, ai sensi della lettera K dell'articolo 15, comma 1, del CCNL del 1.4.1999, sono gestite dai responsabili di riferimento. Si allegano le relazioni dei responsabili in merito a dette risorse.

Cordialmente.

Il Responsabile del Settore
Programmazione Controllo e Risorse Umane

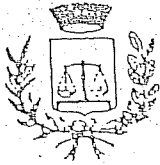
ART. 8, COMMA 2, CCNL 11.4.2008 INCREMENTO RISORSE DECENTRATE

Calcolo monte salari anno 2005 da conto annuale (tabelle 12, 13 e 14)

Voci retributive fisse escluso segretario	euro	1.123.600,00
Voci accessorie escluso segretario	euro	242.422,00
Personale a tempo determinato	euro	160.091,00
Totale monte salari anno 2005	euro	1.526.113,00
Incremento comma 2: 0,6%	euro	9.156,68
Spesa personale anno 2007	euro	2.348.502,00
Entrate Correnti 2007	euro	7.638.705,81
Rapporto spese personale/entrate correnti 2007		30,75%

RIDETERMINAZIONE FONDO PROGRESSION ECONOMICA
A seguito del CCNL 11.4.2008

posizioni economiche	n. dipendenti all'1/2/2007	valore al 31/12/2005	valore al 1/2/2007	aumenti per 12	aumenti per 13	totale
B1-B3	4	896,41	949,21	52,8	57,2	228,8
B1-B4	2	1.163,10	1.215,90	52,8	57,2	114,4
C1-C3	5	1.001,67	1.013,67	12	13	65
C1-C4	1	1.649,16	1.661,16	12	13	13
D1-D3	3	2.975,83	3.093,43	117,6	127,4	382,2
D1-D4	2,5	4.015,45	4.133,05	117,6	127,4	318,5
D3-D6	1	3.741,78	3.918,18	176,4	191,1	191,1
totale rideterminazione fondo progressione economica						1.313,00



Comune di MARCON

Provincia di Venezia - c.a.p.: 30020

Piazza Municipio, 20

TEL. 041 / 5997111 r.a.

Fax 041 / 4567143

P.I. 00733400279

C.F. 82002050274

C/C POSTALE 15385305

Alla cortese attenzione della responsabile del Settore Prog. e controllo risorse umane
Dott.ssa Patrizia Ruzza

OGGETTO: Rendicontazione utilizzo salario accessorio

Le spese relative al personale in gestione del Settore uso ed assetto del territorio sono quelle previste dalla ex L. 109/1994 ed alla L. 326/2003.

1) Le prime derivano dall'attuazione del Regolamento per la distribuzione del fondo incentivante di cui all'art. 18 della L. 11.02.1994, n. 109, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 25.11.2004. In particolare al Titolo II "Atti di Pianificazione", art. 6 "Incentivi e modalità d'individuazione dei soggetti", è previsto che gli atti di pianificazione comunque denominati, redatti dai dipendenti comunali, siano compensati nella misura massima del 30% della tariffa professionale relativa al tipo di atto. La predetta percentuale non è stata modificata dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come espressamente indicato all'art. 92, comma 6.

Gli atti di pianificazione redatti dall'ufficio sono quasi sempre varianti al PRG finalizzate a:

- a) garantire la conformità urbanistica delle opere pubbliche alle previsioni del piano;
- b) consentire eventualmente l'avvio di alcuni progetti norma;
- c) adeguare i contenuti del regolamento edilizio e delle norme tecniche alle nuove previsioni normative o a nuove esigenze dell'ente.
- d) apporre il vincolo preordinato all'esproprio.

In ogni caso i suddetti atti di pianificazione rientrano nella programmazione dell'ente, in prima battuta nella relazione revisionale e programmatica e poi, puntualmente, nelle schede del piano degli obiettivi. Per quelle correlate alle opere pubbliche, le stesse sono individuate in una specifica programmazione (elenco triennale ed elenco annuale).

2) Le seconde derivano dall'approvazione di un progetto finalizzato avente per oggetto l'istruttoria delle domande di permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 32, comma 40) della Legge 24/11/2003 n. 326 e s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 05.05.2005. La succitata Legge prevede che ai fini dell'istruttoria delle domande di sanatoria edilizia possa essere determinato dall'Amministrazione Comunale un incremento dei diritti e degli oneri fino ad un massimo del 10% e che, per tale attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria, i Comuni possano utilizzare i diritti e oneri di cui sopra per progetti finalizzati da svolgere entro l'orario di lavoro ordinario; con deliberazione di Giunta Comunale n. 312 del 16.12.2004 sono stati incrementati gli oneri concessori stabiliti dalle tabelle applicative del Comune per il rilascio dei permessi in sanatoria del 10% per far fronte alle spese di istruttoria di cui sopra e quindi è stato approvato il progetto finalizzato, cui hanno aderito alcuni dipendenti dell'ufficio tecnico. Allo stato attuale è in corso la parte conclusiva del progetto (terza fase).

Marcon, 18.11.2009

La responsabile del settore Uso ed Assetto del Territorio

Dario Katia



COMUNE di MARCON

Provincia di Venezia

SETTORE LL.PP.-PATRIMONIO - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Responsabile del Settore arch. Stefania Liguori

Telefono: 041-5997361-0-6-7 Fax: 041-5997368

e-mail: operepubbliche@comune.marcon.ve.it

Prof.n. _____

Marcon, 16.10.2009

Alla cortese attenzione del
Responsabile del Settore
Programmazione Controllo e Risorse Umane
Dott.ssa Patrizia Ruzza
SEDE

OGGETTO: Salario accessorio - incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs 163/2006.
Riferimenti normativi

In riferimento alla nota, via Halley, del 05.10.2009 si riscontra in merito a quanto indicato in oggetto.

Il D.Lgs. 163/2006, riproponendo ciò che era già contenuto nella Legge in materia di Lavori Pubblici n.109/94 all'art. 18, stabilisce, all'art. 92 comma 5, che venga accantonata, all'interno del quadro economico dell'opera, una somma non superiore al 2% dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro da ripartirsi tra i dipendenti della pubblica amministrazione, così come individuati dall'art. 90 del medesimo decreto e dal D.Lgs 554/99, qualora questi svolgano le seguenti funzioni: RUP, Progettista, Direttore dei Lavori, Collaudatore e Coordinatore per la Sicurezza. Riconoscendo con tale incentivo le responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni svolte dal dipendente in possesso della specifica abilitazione alla professione.

Il citato decreto inoltre specifica che modalità e criteri di ripartizione dell'incentivo devono essere previsti in sede di contrattazione decentrata e disciplinati con apposito regolamento approvato dall'Amministrazione.

Il regolamento ad oggi vigente è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 282 del 25.11.2004.

La percentuale di incentivazione è stata oggetto di ripetute recenti modifiche normative ed interpretative. Con il D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008 era stata introdotta una disposizione che stabiliva, decorrere dal 1° gennaio 2009, la riduzione dell'incentivo dal 2% allo 0,5%. Tale disposizione è stata successivamente abrogata per poi ritrovare applicazione con il decreto legge n. 185/2008 convertito in legge n. 2/2009.

Pertanto ad oggi la quota da accantonare per l'incentivo risulta essere il 2% di cui lo 0,5% a favore del personale dipendente che svolge le funzioni di cui sopra.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE SETTORE
LL.PP.-PATRIMONIO

Arch. Stefania Liguori



Comune di Marcon
Provincia di Venezia

SETTORE AFFARI GENERALI - SERVIZI DEMOGRAFICI

Piazza Municipio 20 C.A.P. 30020
Tel. 041 5997111 Fax 041 4567143
www.comune.marcon.ve.it

C.F. 82002050274
P.I. 00733400279
c/c postale 15385305

Prot.

Marcon, 8 ottobre 2009

Alla responsabile del settore
Prog.Cont. Ris.Umane
Dott.ssa Patrizia Ruzza

p.c. Alla Responsabile dei servizi demografici
Daniela Chisso

OGGETTO: Relazione al revisore per salario accessorio 2009-cap.320/90.

In riferimento all'oggetto si relaziona come segue.

Con l'art.2 del D.Lgs322/1989 è stato stabilito che fanno parte del sistema statistico nazionale gli uffici di statistica delle provincie, dei comuni e delle comunità montane. Le attività e le funzioni di tali uffici sono regolate della L.1823/1939 e dalle varie circolari succedutesi quali ad esempio la n.1/sistan del 1994, che hanno riconosciuto l'importanza di tali uffici al fine di diffondere informazioni statistiche del Paese. Le funzioni dell'ufficio statistica in comuni sotto i 65.000 abitanti possono essere attribuite ad uffici esistenti, preferibilmente a quelli che esercitano funzioni che competono al sindaco quale ufficiale di governo (appunto gli uffici demografici) oppure possono essere gestiti in forma associata ad altri comuni.

Una parte dell'attività dell'ufficio statistico è poco programmabile in quanto in corso d'anno l'Istat estrae a campione i comuni e comunica loro le indagini da avviare sul territorio. Con apposite circolari l'istat informa sulle modalità organizzative e determina il compenso spettante ai soggetti che effettuino tali operazioni. Le indagini possono riguardare anche più annualità.

Funzioni indagine e compensi e criteri di ripartizione tra i soggetti sono quindi regolati direttamente dall'ISTAT che rimborsa al comune i costi sostenuti per l'indagine e compensa il lavoro dei soggetti partecipanti. Tant'è che il comune solo dopo aver incassato i rimborsi provvede alla liquidazione dei compensi spettanti ai legittimi destinatari.

Per quanto concerne l'anno 2009, nel cap.320/90 del Peg sono state stanziare risorse a favore del personale appartenente ai servizi demografici. Tali somme vengono a far parte del salario accessorio ai sensi dell'art.15 lett.k) del CCNL 01/04/1999. In particolare la spesa liquidata a favore di personale dipendente è: euro 86,40 al coordinatore come determinato con circolare n.3/2008 dell'Istat (determinazione n.92/2009 avente ad oggetto "Rilevazione forza lavoro periodo aprile 2008") ed euro 155,68 al coordinatore come determinato con circolare n.19/2007 (determinazione n.99/2009 "Indagine multiscopo sulle famiglie -uso del tempo periodo febbraio-marzo-aprile 2008")

Disponibile ad eventuali chiarimenti o integrazioni porgo cordiali saluti

La Responsabile del Settore Affari Generali
Dott.ssa Giulia Attruia



COMUNE DI MARCON

Piazza Municipio, 20
C.A.P. 30020

PROVINCIA DI VENEZIA

Codice Fiscale 82002050274
Partita IVA 00733400279

Prot. RB 811

Marcon, 09/10/2009

Al Responsabile Settore
Programmazione, Controllo e
Risorse Umane
Dott. Ruzza Patrizia

Oggetto: relazione su fondo recupero evasione

In relazione alla Sua richiesta si relaziona quanto segue:

Risorse recupero Evasione tributaria

Tra le risorse aggiuntive (c.d. variabili) di cui all'art. 15 lettera K del CCNL, per effetto dell'art. 4, comma 3° del C.C.N.L. comparto autonomie locali, stipulato in data 5/10/2001, vengono ricomprese anche i compensi per il recupero evasione ICI.

I riferimenti normativi e regolamentari per la corresponsione di detti compensi sono i seguenti e riguardano esclusivamente la partecipazione al progetto del personale interno all'Ente:

- 1° comma, lett. p) dell'art. 59 del D.Lgs. 446/97 e successive modificazioni, attribuisce ai comuni la facoltà di disciplinare con propri regolamenti in materia di I.C.I. l'attribuzione di compensi incentivanti al personale addetto, ai sensi dell'art. 3, comma 57 della L. 662/96;
- art. 3 della citata L. 662/97 ove si stabilisce che una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili può essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del comune;

In aderenza ai riferimenti normativi di cui sopra il Comune di Marcon ha disciplinato la materia introducendo l'art. 22 bis del vigente "Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili" approvato con deliberazione n. 45 del 16/11/2001 che prevede che "al personale addetto alle attività di gestione, controllo ed accertamento dell'imposta comunale sugli immobili svolte interamente da personale dipendente, sono complessivamente attribuiti annualmente, compensi incentivanti in aggiunta ai compensi previsti dal CCNL, pari al 10% del maggior gettito d'imposta definitivamente riscosso.

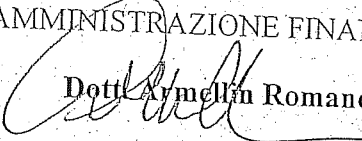
La Giunta Comunale approva annualmente il c.d. piano dei controlli in materia tributaria attraverso il quale vengono approvate su quali linee direttrici deve esplicarsi l'azione di controllo; con

il medesimo atto viene destinato al personale il 10% delle somme, incassate a seguito del recupero evasione I.C.I., e viene altresì individuato il personale addetto.

Nell'anno 2009 il c.d. "Piano dei controlli in materia tributaria" è stato approvato con Deliberazione G.C. n. 6 del 15/01/2009 con il quale si dà atto che in favore dei dipendenti individuati nella deliberazione deve essere liquidato un compenso pari al 10% delle somme incassate a seguito del recupero dell'evasione. Trattasi quindi di risorse per definizione variabili in quanto indicizzate all'effettivo introito da recupero evasione tributaria. Nel bilancio 2009 infatti sono stati stanziati € 10.000,00 a fronte di una previsione di recupero di € 75.000,00 mentre alla data odierna l'accertato ammonta a circa 172.000,00 di cui accertato circa € 142.000,00.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE SETTORE
AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA


Dott. Armellini Romano

Relazione p. 31024/2009

Avviso di ricevimento

Raccomandata Pacco
 Assicurata Euro _____

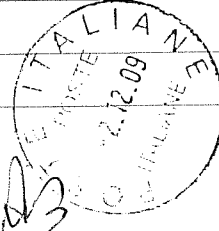
13807109538 7
Numero

Data di spedizione ~~130074~~ 30 NOV 2009 Dall'ufficio postale di MARCON CENTRO

Destinatario DA RE MASSIMO

Via SAN MARCO 4670

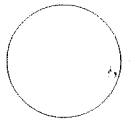
C.A.P. 30124 Località VENEZIA



[Handwritten signature]

2/2/4

[Handwritten initials]



Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invii multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata